

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA LOMELLINA VIGEVANO - PV

RIALLESTIMENTO SALE III, IV E SALA MOSTRE
Fornitura di vetrine e arredi per sale espositive

B – RELAZIONE E CAPITOLATO TECNICO

Polo Museale della Lombardia:
Direttore: dott.ssa Emanuela Daffra
Responsabile unico del procedimento: dott.ssa Rosanina Invernizzi

Data:

18 luglio 2019

L'allestimento della sezione relativa alla Preistoria e Protostoria, inaugurato lo scorso settembre, ha comportato una revisione dell'esposizione nelle altre sezioni, poiché parte del materiale che era esposto nella scuderia (alcuni corredi Tardo La Tène) e nella saletta dedicata al territorio di Vigevano (i reperti preromani) è stata spostata nella nuova sala.

Nella scuderia i corredi TLT sono stati facilmente sostituiti con altri relativi alla fase della romanizzazione. L'allestimento della sala relativa a Vigevano è stato invece totalmente ripensato nel contenuto: si è optato, infatti, per una sala dedicata alle testimonianze di abitato da tutto il territorio e ai reperti che meglio illustrano gli aspetti di vita quotidiana, in confronto (e in continuità) con le tematiche legate alle necropoli e alla vita ultraterrena espletate nell'esposizione della scuderia.

Si rivoluziona quindi in parte il percorso espositivo, che assume ora il seguente schema:

Sala I - Preistoria e Protostoria

Sala II - Le necropoli dalla romanizzazione alla piena età romana

Sala III - La vita quotidiana

Sala IV - Il tardoantico e l'alto Medioevo

Sala V - Spazio mostre

Con la revisione del contenuto, appare assai opportuna anche la sostituzione delle vetrine delle sale III-IV – e di conseguenza della sala mostre –, vetrine che si sono rivelate poco adatte per la visibilità, specialmente da parte del pubblico in età scolastica.

Nell'occasione, si pensa anche di inserire una nuova vetrina (identica alle altre) nella Scuderia per poter esporre altri reperti in vetro (classe di produzione abbondantemente presente, come è noto, nel territorio).

Di conseguenza è necessario un cambiamento, dal punto di vista contenutistico, dei testi dei pannelli che verranno anche tradotti in lingua inglese, come è stato fatto per la sala di recente inaugurata.

Nella sala dedicata alla vita quotidiana (**sala III**) si prevedono cinque vetrine dedicate ai temi

- La cucina
- La mensa
- Gli ornamenti e la cura della persona
- La decorazione della casa
- La lavorazione del vetro e altre attività produttive

Al centro dello spazio viene invece posto un basamento per il sostegno del materiale edilizio (mattoni, tegole, elementi di colonne, ecc.) che non necessita di vetrine chiuse

Nella sala dedicata al periodo tardoantico e altomedievale (**sala IV**) si prevedono altre sei vetrine

- Tesoretto di monete dalla Morsella (vetrina piccola collocata al centro della sala)
- Corredi funerari da Lomello Villa Maria
- Reperti vari dallo scavo di Lomello Villa Maria
- Corredo longobardo da Garlasco e reperti sporadici dal territorio
- Corredi longobardi da Torre dei Torti e da San Martino Siccomario

- Corredi longobardi da Gambolò Belcreda

Nella sala mostre (**sala V**) si prevede la sostituzione delle attuali vetrine con altre sei dello stesso tipo di quelle delle due sale precedenti, ma dotate di ruote per agevolarne lo spostamento.

All'interno delle vetrine vanno previsti supporti, di varia forma e dimensione, per i reperti e per le didascalie, nonché disegni ricostruttivi per agevolare la comprensione di oggetti frammentari.

GLI ELEMENTI ESPOSITIVI:

Come indicato dal Capitolato Speciale (**ALL.A**) le indicazioni fornite di seguito e negli elaborati grafici sono da considerarsi puramente orientative per la costruzione, sarà l'allestitore a produrre dei disegni esecutivi (*as built*) riportanti tutte le caratteristiche tecniche degli elementi espositivi da realizzare che dovranno essere concordate insieme al RUP. Tali disegni dovranno essere visti e approvati dal RUP e dal responsabile della fornitura prima dell'esecuzione delle opere.

Le finalità che hanno guidato la progettazione dell'esposizione e degli elementi espositivi sono la durabilità, la versatilità, in modo da potersi adattare a differenti esigenze espositive che possono venire a crearsi, e l'attenzione nei confronti del patrimonio esposto.

NB: Le dimensioni delle vetrine e di tutti gli elementi espositivi dovranno rispettare quanto più possibile quelle indicate negli elaborati grafici, queste sono dettate da vincoli legati all'architettura delle sale espositive (soprattutto per quanto riguarda altezza e larghezza delle porte).

1. VETRINE BASE

Si prevede la realizzazione di n.10 vetrine free-standing con struttura metallica (profilato a sezione quadrata - indicativamente 4x4cm - verniciato a polvere epossidica color grigio antracite) e schienale in metallo (anch'esso verniciato color grigio antracite) con predisposizione per l'alloggio dell'impianto di illuminazione. E' previsto l'inserimento di piedini regolabili, in modo da adattarsi al meglio alla pavimentazione esistente. Sullo schienale verranno posti, secondo necessità, elementi informativi, tramite l'utilizzo di magneti. La struttura dovrà inoltre sostenere il piano di appoggio, realizzato in MDF (Medium-density fiberboard), con finitura color sabbia, al fine di garantire una continuità cromatica con le altre sale. Le pareti e il celino sono previsti in vetro temperato extrachiaro stratificato, indicativamente spessore 5+5mm, tali da garantire la massima trasparenza e visibilità della collezione, creando una "scatola" di vetro, con giunti direttamente vetro su vetro, è possibile valutare l'inserimento di borchie per rendere più sicuri i punti di unione tra le lastre di vetro.

Il sistema di illuminazione, composto da faretti LED (colore caldo, da valutare con la committenza) orientabili disposti lungo un profilato metallico posizionato sotto il celino, è pensato in modo da garantire il miglior equilibrio tra le necessità conservative (tener conto del massimo numero di LUX consentiti per il materiale esposto) e la buona visibilità, nonché la fruibilità, dell'esposizione. Al fine di integrarsi al meglio con il resto della struttura anche questi dovranno presumibilmente essere color grigio antracite, o comunque un colore da valutare con la committenza. Deve essere prevista la fornitura di tutti gli elementi componenti l'impianto di illuminazione ed elettrico della vetrina.

Le vetrine dovranno essere apribili su entrambi i lati, fornite di ante con rotazione intorno all'asse verticale. Questo comporta l'inserimento di una/due serrature su ciascuna anta (in ogni vetrina apribili con la medesima chiave), in modo da assicurarne la loro chiusura e garantire la sicurezza dei reperti esposti.

Sarà compreso nel prezzo ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

2. VETRINE SALA MOSTRE

Per la sala mostre è prevista la realizzazione di n.6 vetrine, con le medesime caratteristiche di quelle descritte al punto 1 (vetrine base). L'unica differenza consiste nella sostituzione dei piedini con ruote pivettanti dotate di fermo, in modo da garantire agevolmente lo spostamento delle vetrine stesse all'interno della sala, al fine di assecondare le necessità espositive delle mostre che verranno allestite.

Sarà compreso nel prezzo ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

3. VETRINA DEL TESORETTO

Realizzazione di n.1 vetrina con coperchio, per l'esposizione del "tesoretto". La vetrina dovrà essere composta da una struttura di sostegno rivestita in metallo, verniciato a polvere epossidica color grigio antracite, e base di appoggio in MDF finitura color sabbia, in continuità con le altre vetrine. Il cappello sarà composto interamente in vetro temperato extrachiario, spessore da definirsi, con giunti direttamente vetro su vetro, è possibile valutare l'inserimento di borchie per rendere più sicuri i punti di unione tra le lastre di vetro. La parte vetrata dovrà essere completamente o in parte apribile - con chiusura tramite cerniera su un lato oppure tramite morsetti o elementi in plexiglass per la rimozione del vetro superiore - e con una o più serrature in modo da garantire l'accessibilità allo spazio interno della vetrina ma anche la sicurezza dei reperti. In questa vetrina non è prevista l'illuminazione.

Sarà compreso nel prezzo ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

4. VETRINA SCUDERIA

È richiesta la realizzazione di n.1 vetrina identica a quelle già presenti nella sala II (scuderia), di cui vengono forniti in allegato i disegni (**TAV. 1**) e potranno essere forniti ulteriori dettagli tecnici in seguito all'assegnazione.

La vetrina sarà in ferro e cristallo stratificato (spessore 4+4mm), dimensioni 1440x690mm e altezza 2100mm, con due sportelli con cristalli sui lati minori e ognuno dotato di due serrature, una in alto e una in basso apribili con la stessa chiave; è richiesto che la vetrina abbia inoltre un alloggio per accogliere materiali igroscopici sotto il piano di esposizione, realizzato in legno naturale lucidato, essenza frassino. La struttura dovrà essere dipinta in nero con vernice ferromicacea ed avere 4 piedini regolabili, per adattarsi al pavimento esistente.

Nel prezzo saranno compresi il cablaggio e la fornitura di materiale elettrico, lampade (4 faretti a led ad incasso orientabili, di colore bianco), la modifica della presa con cavo passante e ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.



5. GRIGLIA ARCHITETTONICI

Realizzazione di n.1 griglia espositiva, per l'esposizione degli elementi architettonici, composta da una griglia con maglie indicativamente 50x50cm realizzata con profilo metallico a sezione quadrata (verniciato a polvere epossidica color grigio antracite) e piedini regolabili per adattarsi alla pavimentazione esistente. All'interno delle maglie della griglia saranno inseriti supporti studiati *ad-hoc* per l'esposizione di elementi architettonici (porzioni di colonne, mattoni, ...) realizzati con struttura portante rivestita in metallo, color grigio antracite, ed elementi di finitura in MDF color sabbia.

Tutti i dettagli per la realizzazione della griglia e dei supporti dovranno essere definiti con la committenza in seguito alla scelta dei reperti da esporre, in modo da adattarsi al meglio alle esigenze espositive e conservative.

Sarà compreso nel prezzo ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

6. PANNELLO SALA MOSTRE

Realizzazione di n.1 pannello informativo per la sala mostra, costituito nella parte inferiore da un profilo metallico a sezione quadrata verniciato color grigio antracite – per mantenere una continuità visiva con l'allestimento delle altre stanze – con sostegni regolabili per garantire la stabilità a terra. Nella parte superiore dovrà essere presente uno schienale metallico uniforme color grigio antracite, che verrà utilizzato per l'affissione di materiale relativo alle mostre allestite (locandine, poster, ...) tramite elementi magnetici.

Il pannello dovrà poter essere facilmente spostato all'interno della stanza per rispondere alle necessità del singolo allestimento o degli eventi che si terranno all'interno del Museo.

Sarà compreso nel prezzo ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

7. ALLESTIMENTO INTERNO

Dovranno essere inoltre forniti tutti gli elementi necessari per l'allestimento interno delle vetrine, sono indicate le tipologie e le quantità indicative nel CME (**ALL.C**). Per rispondere alle necessità espositive saranno tuttavia definiti con la committenza vetrina per vetrina gli elementi costituenti l'allestimento interno (forme e dimensioni delle basette, vaschette metalliche, supporti speciali, ...).

8. BASE PANNELLO

È richiesta la realizzazione di n.1 base per il sostegno di un pannello informativo, identica a quelle già presenti in Museo, costituita da due L in metallo, spessore approssimativo 1cm, da verificarsi in sede di realizzazione.

